

Cantone dei Grigioni Regione Bernina



Progetto territoriale regionale (PT Reg.)

Decisione

Rapporto concetto

Deciso dalla Conferenza dei Sindaci il:

Il Presidente Arturo Plozza

Il vice Presidente Giovanni Jochum

Impressum

Progetto

Bernina, Progetto territoriale regionale (PT Reg.)

Numero del progetto: 28118

Documento: Rapporto concetto

Cliente

Regione Bernina

Stato dell'elaborazione

Stato: Decisione

Data di elaborazione: 04.11.2019 (aggiornato il 19.01.2021)

Elaborazione

STW AG für Raumplanung, Coira (Andrea Nardini, Christoph Zindel)

z:\region\regione bernina\28118_ptr_progetto territoriale regionale\01_rap\02_resultate\02_richtplantext\decisione\20210119_rapporto_concetto_ptreg_bernina_decisione.docx



Indice

1.	Introduzione	5
1.1	Inquadramento, delimitazione e intenzione	5
1.2	Struttura del PT Reg.	6
2.	Indirizzi e idee direttrici della Regione Bernina	7
3.	Tipologia degli spazi	10
4.	Obiettivi di sviluppo regionale e campi d'intervento strategici	11
4.1	Insediamiento	12
A.	Situazione iniziale	12
B.	Obiettivi di sviluppo - Insediamento	12
C.	Punti centrali di sviluppo - Insediamento	13
D.	Campi d'azione strategici	13
4.2	Tempo libero	14
A.	Situazione iniziale	14
B.	Obiettivi di sviluppo – Tempo libero	15
C.	Punti centrali di sviluppo – Tempo libero (si veda la carta del concetto)	15
D.	Campi d'azione strategici	17
4.3	Traffico	17
A.	Situazione iniziale	17
B.	Obiettivi di sviluppo – Traffico	18
C.	Punti centrali di sviluppo – Traffico (si veda la carta del concetto)	19
D.	Campi d'azione strategici	19
4.4	Spazio libero	20
A.	Situazione iniziale	20
B.	Obiettivi di sviluppo – Spazio libero	20
C.	Punti centrali di sviluppo – Spazio libero	20
D.	Campi d'azione strategici	21
4.5	Ulteriori utilizzazioni dello spazio	21
A.	Situazione iniziale	21
B.	Obiettivi di sviluppo – Ulteriori utilizzazioni dello spazio	21
C.	Punti centrali di sviluppo – Ulteriori utilizzazioni dello spazio (si veda la carta del concetto)	22
D.	Campi d'azione strategici	23



5.	Necessità di una coordinazione sovraregionale	24
6.	Carta del progetto territoriale Bernina	25



1. Introduzione

1.1 Inquadramento, delimitazione e intenzione

Le strategie di rilievo della Confederazione sono fissate nel Progetto territoriale Svizzera, il quale è stato approvato dal Consiglio federale il 24 ottobre 2012. A livello cantonale saranno concretizzate tramite il progetto territoriale Grigioni come pure nel piano direttore cantonale. Il piano direttore cantonale costituisce una base importante per la pianificazione direttrice regionale e la pianificazione delle utilizzazioni comunali. Tra questi si trova il progetto territoriale regionale (PT Reg.) come strumento pianificatorio orientato piuttosto verso il lungo termine (per i prossimi 20-30 anni). Il PT Reg. costituisce quindi la base per la revisione della pianificazione direttrice regionale, che si rende necessaria a causa della riforma territoriale e dell'adeguamento della legislazione sovraordinata.

Parallelamente all'elaborazione del PT Reg. i comuni sono sollecitati in conformità al piano direttore cantonale ad elaborare una linea guida territoriale comunale (LTC) e a trasferirla nella revisione della loro pianificazione delle utilizzazioni. Mentre la linea guida territoriale comunale è focalizzata fortemente sullo sviluppo dell'insediamento all'interno di un comune, nel PT Reg. si definisce un concetto per il coordinamento delle attività di ordine superiore rilevanti per il territorio, in modo particolare per il coordinamento dello sviluppo dell'insediamento e dello sviluppo del traffico. Una coordinazione dei contenuti tra l'LTC e il PT Reg. è da assicurare nell'ambito dell'elaborazione.

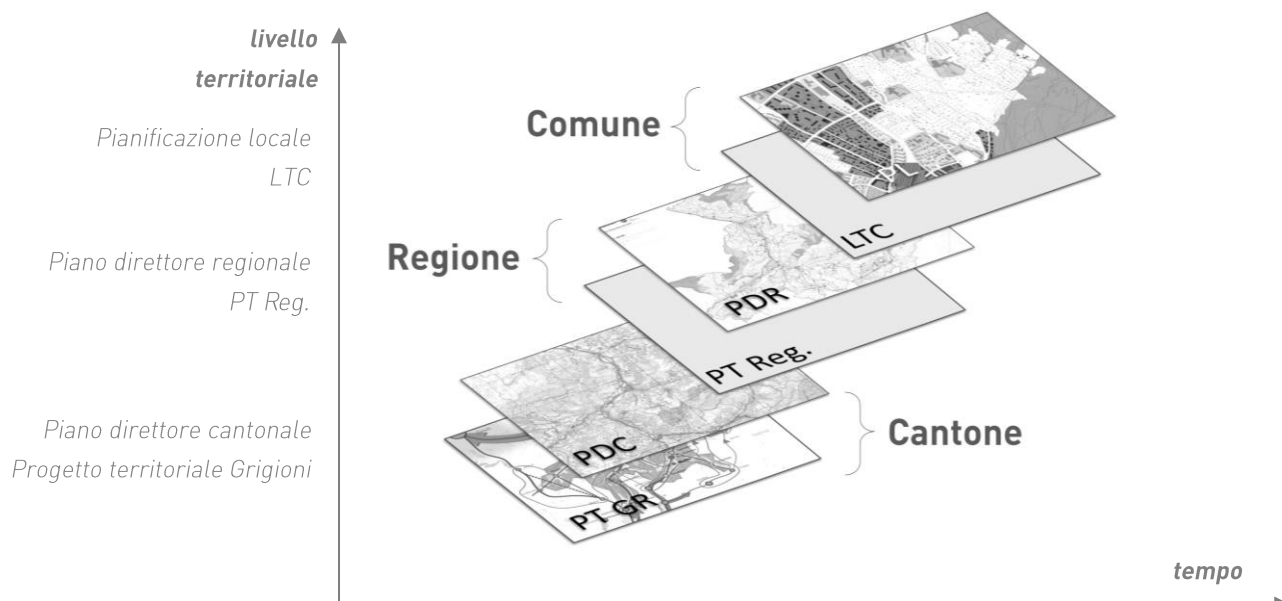


Illustrazione 1: Inquadramento del PT Reg. nei livelli di pianificazione del Cantone dei Grigioni

Con il presente PT Reg. la Regione Bernina perseguita la sua intenzione, i propri obiettivi e strategie per fissare l'utilizzazione del territorio e concretizzarla spazialmente. Ciò dovrebbe servire alla Regione come base di posizionamento verso l'esterno e come aiuto all'orientamento e argomentazione per lo sviluppo territoriale desiderato all'interno della Regione.

1.2 Struttura del PT Reg.

Il PT Reg. Bernina è così composto:

*Introduzione/
basi/ analisi*

*(rapporto
separato)*

- **Introduzione:** Motivo e formulazione dei compiti, pretese / contributi del Cantone dei Grigioni, organizzazione, struttura e modo di procedere, coordinazione sovraregionale, informazione ed esposizione di partecipazione.
- **Basi:** Questa sezione tratta delle condizioni quadro generali e delle basi pianificatorie esistenti e ne riassume i contenuti riguardo alla Regione Bernina.
- **Analisi:** Caratteristiche della Regione Bernina, posizione e interconnessione sovraregionale, suddivisione territoriale, struttura dei centri, sviluppo della popolazione, sviluppo economico, traffico, infrastrutture, analisi SWOT (punti di forza-debolezze / opportunità-minacce).



*Relazione
del concetto*

*(rapporto
separato)*

- **Indirizzi e idee direttrici** della Regione Bernina
- **Obiettivi di sviluppo** regionale, **punti centrali di sviluppo** e **campi d'azione strategici** nei settori insediamento, tempo libero (turismo, svago, impianti sportivi), traffico, spazio libero (paesaggio, natura, agricoltura)

I contenuti su sfondo grigio hanno un carattere vincolante per le autorità e sono da considerare come obiettivi e indirizzi di carattere vincolante, verso i quali la pianificazione regionale si orienta. Esse costituiscono la base per l'elaborazione del piano direttore regionale - insediamento.

I contenuti non su sfondo grigio hanno carattere esplicativo.

*Carta del
concetto*

- Carta del progetto territoriale Bernina

2. Indirizzi e idee direttrici della Regione Bernina

Insieme al gruppo di lavoro regionale è stata elaborata un'analisi dei punti di forza, delle debolezze, delle opportunità e delle minacce (rischi) della Regione Bernina (confronta anche il rapporto "introduzione/basi/analisi cap. 3.9). Per quest'analisi sono state tenute in considerazione le aree tematiche principali insediamento, economia, tempo libero, traffico, spazio libero. I risultati sono stati fissati nella tabella nella pagina seguente (illustrazione 2).



Punti di forza	Debolezze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attrattività dell'ubicazione (paesaggio) ▪ Alto standard qualitativo di vita ▪ Paesaggio e cultura ▪ Svariate offerte (turismo, cultura, natura, tempo libero) ▪ UNESCO (Ferrovia Retica) ▪ Buon servizio scolastico e per la formazione continua per la lingua italiana ▪ Vicinanza agli spazi di svago/per il tempo libero ▪ Centro sanitario/casa di cura ▪ Identità chiara come Valle/Regione ▪ Buona base di artigianato e commerciale (diversificazione di imprese di piccole e medie dimensione) ▪ Agricoltura (bio, produzione erbe, 100% Valposchiavo) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Situazione stagnante della popolazione ▪ Collegamenti sovregionali Traffico individuale motorizzato -TIM (Passo del Bernina) ▪ Raggiungibilità (soprattutto da nord) ▪ Traffico veicolare intenso sulla strada principale n. 29 (soprattutto in estate in direzione Livigno) ▪ Sicurezza della strada cantonale e di collegamento (parti del tracciato stradale per Viano e parti del tracciato lungo il Lago di Poschiavo) ▪ Mancanza di circonvallazioni ▪ Trasporto pubblico (frequenza ridotta, tempo di percorrenza) ▪ Carenza di zone artigianali-industriali ▪ Raggiungibilità delle aree lavorative ▪ Lontananza dai centri di formazione ▪ Mancanza di nuovi insediamenti artigianali innovativi con potenziale di sviluppo
Opportunità	Minacce (rischi)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture/impianti centralizzati o gestione coordinata (es: scuole, rifiuti, pompieri, rifiuti vegetali, impianto di biogas) ▪ Insediamento di nuove attività industriali-artigianale di imprese ad alto valore aggiunto ▪ Progetto «100% Valposchiavo» (valorizzazione dei prodotti locali) ▪ Potenziale turistico (valorizzazione e potenziamento delle offerte turistiche: monumenti storici, alpeggi, ubicazioni di pregio paesaggistiche, patrimonio mondiale UNESCO, ecc.) ▪ Potenziale di miglioramento della qualità degli insediamenti (es: circonvallazione Le Prese) ▪ Potenziale di mantenimento degli spazi liberi/verdi tra gli insediamenti ▪ Potenziale di valorizzazione del paesaggio culturale ▪ Potenziale di sfruttamento della rete stradale agricola/forestale esistente a livello turistico (bike) ▪ Infrastrutture di connessione in tutti i settori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza di aree lavorative sufficientemente ampie (spostamento di aziende in altre regioni) ▪ Diminuzione degli scolari (chiusura di strutture scolastiche esistenti) ▪ Rischio di perdita della formazione continua (Polo Poschiavo, scuola professionale) ▪ Chiusura delle strutture ricettive sugli alpeggi ▪ Perdita di qualità del paesaggio ▪ Centralizzazione a livello cantonale dei servizi ▪ Gestione dei materiali, estrazione e deposito (mancanza di soluzioni assicurate a lungo termine)

Illustrazione 2: Analisi dei punti di forza, delle debolezze, opportunità, minacce (rischi) della Regione Bernina, maggio 2019

In sintesi l'analisi SWOT mostra che i punti di forza della Regione Bernina sono rappresentati in primo luogo da un alto standard qualitativo di vita dovuto soprattutto al contesto paesaggistico nella quale la Regione Bernina si trova. Allo stesso tempo, si constata che tra i punti di forza per quanto riguarda il settore economico è presente una varietà di piccole e medie imprese riguardanti sia attività artigianali che commerciali. Oltre a ciò, risulta che l'agricoltura e il turismo sono settori fondamentali per l'economia della Valle. Questi aspetti costituiscono verso



l'esterno un'identità chiara della Valposchiavo, nonché della Regione Bernina.

Parallelamente, però, essendo la Regione Bernina una regione periferica del Cantone dei Grigioni, l'analisi SWOT mostra che esistono anche delle debolezze riguardanti principalmente lo sviluppo demografico della popolazione e i problemi legati alla tematica del traffico (traffico individuale motorizzato, sicurezza stradale, trasporto pubblico, ecc.). Per l'economia, invece, un punto critico riguarda la mancanza di soluzioni assicurate a lungo termine per la gestione di materiali, estrazione e deposito in Valle, che però al momento verrà risolto in un progetto separato riguardante l'aggiornamento del piano direttore regionale e cantonale.

La Regione dovrà in futuro attraverso l'attuazione di misure concrete cercare di sfruttare le opportunità presenti sul territorio per migliorare e valorizzare ulteriormente i punti di forza, limitare le debolezze ed evitare le minacce (rischi).

L'analisi SWOT costituisce una base importante per determinare gli obiettivi di sviluppo e i campi d'azione specifici della Regione Bernina (cap. 3).

Indirizzi e idee direttrici prioritarie:

Le tematiche specifiche a livello regionale come:

- la posizione e la grandezza delle aree residenziali, miste, centrali,
- la posizione, la grandezza e l'indirizzo delle aree lavorative,
- la posizione e la funzione delle ubicazioni per la gestione dei materiali,
- la posizione e messa in rete delle offerte turistiche,
- la conservazione e lo sviluppo del paesaggio culturale,
- la ricerca della soluzione per le domande sul traffico a livello regionale e
- la messa in rete e la messa in valore dei valori culturali e delle offerte a livello regionale
- inserimento graduale delle infrastrutture di connessione



saranno trattate, analizzate, valutate, risolte in modo spaziale e contenutistico dalla Regione in collaborazione con i comuni di Poschiavo e Brusio.

Questi indirizzi e queste idee direttrici includono in termini concreti:

- Messa a disposizione di sufficienti, urbanizzate, proporzionate riserve dell'area edificabile nel fondovalle negli indirizzi di utilizzazione necessari, fermo restando che sia protetto il paesaggio culturale interconnesso e in particolare il paesaggio che è direttamente confinante con l'insediamento.
- La migliore protezione possibile del paesaggio culturale nel fondovalle e sui versanti attraverso l'uso ottimale delle esistenti e utilizzate aree dell'insediamento. Conservazione della superficie di produzione agricola.
- Ampliamento graduale dei necessari impianti di urbanizzazione del traffico sovracomunale secondo le priorità regionali, in coordinamento con gli interessi cantonali e con i progetti di sviluppo della rete stradale cantonale.
- Ampliamento delle infrastrutture moderne di comunicazione.
- Valorizzazione come pure ulteriore sviluppo delle offerte turistiche nella Regione mediante strade d'accesso, la messa in rete dei collegamenti del traffico non motorizzato (percorsi pedonali e piste ciclabili) e una strategia di vendita/commercializzazione turistica regionale.
- Conservazione e commercializzazione turistica del patrimonio culturale nella Regione.

3. Tipologia degli spazi

Nella Regione Bernina si distinguono i tipi di spazio fondovalle, versanti/terrazzamenti/alpeggi, spazio naturale e del paesaggio.

Il tipo di spazio "fondovalle" comprende l'aere dell'insediamento (abitare, lavorare, rilassarsi) e gli spazi complementari utilizzati a scopo agricolo. Nel fondovalle la crescita avviene principalmente lungo gli assi



di traffico della Ferrovia retica e della strada cantonale. Le offerte e gli impianti infrastrutturali regionali sono collocate principalmente nelle località particolarmente sviluppate di Poschiavo e di Brusio. Il fondovalle è reso attraente per mezzo di una fitta rete di collegamenti per il traffico non motorizzato. Nel fondovalle, l'estrazione dei materiali e la gestione dei materiali ha luogo in modo conforme ai bisogni.

Il tipo di spazio "versanti/terrazzamenti/alpeggi" comprende gli spazi secondari dell'insediamento, gli alpeggi, le offerte turistiche, gli spazi di collegamento tra le offerte turistiche e la valle, e le aree complementari utilizzate a scopo agricolo. I versanti saranno principalmente sviluppati e messi in rete in modo puntuale a livello turistico. La densità di sfruttamento è minima.

Lo "spazio naturale e del paesaggio" comprende le rimanenti superfici della Regione, a queste appartiene principalmente la regione d'alta montagna. Nello spazio naturale e del paesaggio, le offerte turistiche saranno mantenute e sviluppate solamente in modo puntuale. Anche queste saranno messe in rete tra loro e con i tipi di spazio limitrofi.

4. Obiettivi di sviluppo regionale e campi d'intervento strategici

Gli obiettivi di sviluppo regionale e i relativi campi d'intervento strategici sono strutturati secondo i seguenti ambiti:

- Insediamento;
- Tempo libero;
- Traffico;
- Spazio libero;
- Ulteriori utilizzazione dello spazio.



4.1 Insediamento

A. Situazione iniziale

Gli insediamenti si sviluppano lungo gli assi di traffico. I nuclei dell'insediamento originariamente ben definiti sono adesso in parte pregiudicati. I flussi di traffico sulla strada cantonale aumentano costantemente e le aree residenziali attigue sono gravate oltre misura dalle emissioni. Le circonvallazioni intorno alle aree dell'insediamento potrebbero attenuare la problematica. Alla Regione e ai comuni è chiaro che queste circonvallazioni dovranno essere affrontate per gradi in base alle priorità. La Regione ha stabilito le sue priorità e vorrebbe che fossero in linea con gli interessi del Cantone.

B. Obiettivi di sviluppo - Insediamento

Nella Regione Bernina saranno stabilite le condizioni quadro per abitare e lavorare. Così che il numero attuale della popolazione e il numero dei posti di lavoro possa essere mantenuto come minimo o possibilmente ampliato e la parte della popolazione anziana possa essere ridotta in direzione della media svizzera.

- Le attuali aree dell'insediamento saranno meglio utilizzate.
- Le aree centrali e le ubicazioni che sono meglio raggiungibili con il trasporto pubblico saranno sviluppate in primis.
- Sia per le giovani famiglie che anche per le generazioni più anziane saranno consentite ubicazioni residenziali facilmente raggiungibili.

Centro regionale Regione Bernina - Poschiavo:

Come centro regionale, Poschiavo svolge in particolare le seguenti funzioni:

- Centro sanitario regionale;
- Centro per la formazione continua (Polo Poschiavo) e scuola professionale;
- Centro amministrativo, scolastico e culturale per il Comune di Poschiavo.

Le funzioni del centro regionale saranno mantenute e rafforzate.



Centro regionale Regione Bernina - Brusio:

- Centro amministrativo, scolastico e culturale per il Comune di Brusio.

Strutturare il limite dell'insediamento:

- Maggiore attenzione sui confini dell'insediamento nel passaggio al paesaggio culturale.

Valorizzazione dei nuclei storici:

- Cura e mantenimento degli edifici pubblici, spazi pubblici e spazi liberi nelle aree centrali, in modo che per le particelle private rimangano le condizioni quadro per un'utilizzazione futura attrattiva.
- Applicazione moderata del regolamento per gli edifici protetti e tipici del sito per l'impedimento di edifici dismessi nelle aree centrali.

Aree lavorative:

- Ottimizzazione dell'utilizzazione delle aree lavorative esistenti, prima che siano urbanizzate e utilizzate nuove aree.
- Abrogazione di aree lavorative sottoutilizzate o inopportune in base alle linee guida territoriali dei comuni.

Incremento di nuove ulteriori offerte per la salute:

- Realizzazione di un centro medico a Poschiavo.
- Provvedere alla costruzione di appartamenti per anziani nel Comune di Poschiavo e nel Comune di Brusio.

C. Punti centrali di sviluppo - Insediamento

- Sviluppo delle aree centrali (tutte).
- Ottimizzazione delle aree lavorative esistenti con possibili ampliamenti.

D. Campi d'azione strategici

Limiti dell'insediamento

I limiti dell'insediamento si baseranno sulle linee guida territoriali comunali (LTC).



Aree di sviluppo

I punti centrali di sviluppo nel PT Reg. si baseranno sulle condizioni quadro dettagliate e sulle direttive sviluppate nelle linee guida territoriali comunali (LTC).

I due comuni sono disposti a cooperare gradualmente di più in futuro e valutano i possibili futuri temi di cooperazione (scuole, servizi, marketing, turismo).

4.2 Tempo libero

A. Situazione iniziale

La Regione Bernina ha a disposizione numerose offerte turistiche e attrazioni. A queste appartengono la linea ferroviaria della Ferrovia retica (UNESCO), i nuclei storici, il lago di Poschiavo con le relative utilizzazioni, gli alberghi, trattorie e ristoranti, la natura e il paesaggio culturale, il mondo della montagna, i percorsi turistici pedonali e piste ciclabili, ecc.

Il mantenimento e lo sviluppo ulteriore di queste offerte e attrazioni necessita in parte di determinazioni territoriali e in parte della commercializzazione turistica. La manutenzione e i puntuali ampliamenti delle infrastrutture base necessitano la coordinazione e la cooperazione di tutti gli interessati.



B. Obiettivi di sviluppo – Tempo libero

Nella Regione Bernina saranno stabilite le condizioni quadro per impianti attrattivi per lo sport e lo svago come pure offerte turistiche per gli indigeni e i turisti. Così che almeno l’offerta attuale possa essere mantenuta e modernizzata. I grandi impianti di importanza regionale per lo sport e lo svago come pure le offerte turistiche saranno valutate, progettate e realizzate in modo coordinato tra i comuni.

- Gli impianti attuali per lo sport e lo svago come pure le offerte turistiche saranno meglio utilizzate.
- Nuovi impianti per lo sport e lo svago come pure offerte turistiche saranno sviluppate quanto più possibile vicino alle ubicazioni che sono ben raggiungibili dal trasporto pubblico.
- Sia per i giovani e per le famiglie che per le generazioni anziane saranno messi a disposizione impianti per lo svago ben raggiungibili.

Ruolo e funzione dei luoghi all’interno della Regione Bernina:

Ruolo / funzione	Località
Luoghi turistici	Ospizio Bernina, La Rösa, Val da Camp, Alp Grüm, Cavaglia, Pozzolascio/Sfazù, Poschiavo, Selva, Li Geri/Botul, Le Prese, Miralago, San Romerio, Viadotto, Viano, Valle del Saiento
Luoghi di svago di prossimità	Li Geri/Botul, Garbella
Luoghi per lo sport:	Poschiavo, Le Prese, Garbella, Campascio (località Casai)

C. Punti centrali di sviluppo – Tempo libero (si veda la carta del concetto)

Valorizzazione delle aree rilevanti a livello regionale per il turismo:

- Creare dove necessario in prossimità dei luoghi turistici e dove i luoghi turistici non sono raggiunti dal trasporto pubblico un numero sufficiente di parcheggi per il trasporto privato (ad es. Pozzolascio, rive del Lago di Poschiavo, viadotto elicoidale della Ferrovia retica).



“Creazione di parcheggi a scopo turistico per il trasporto privato”




- Miglioramento del sistema di prenotazione e informazione ai fini di una commercializzazione efficace (ad es. stazione FR Poschiavo).


 *“Commercializzazione turistica da migliorare”*

Mantenimento delle strutture ricettive sugli alpeggi e nello spazio naturale e del paesaggio:

- Utilizzo della sostanza architettonica esistente come strutture ricettive. (ad es. Agriturismo Alpe Palù, Rifugio Saoseo, Rifugio Alpe San Romerio, Capanna Anzana, ecc.)

 *“Sfruttamento delle strutture ricettive esistenti sugli alpeggi e nello spazio naturale e del paesaggio”*

- Creare nuove opportunità di pernottamento e di approvvigionamento qualora nei luoghi turistici mancasse una struttura ricettiva o non fosse sufficiente per il fabbisogno. (ad es. Cavaglia, San Romerio, Selva; Casa della gioventù)

 *“Permettere la creazione di nuove strutture ricettive”*


- Mettere in rete le strutture ricettive esistenti e quelle nuove attraverso interventi con minimo impatto ambientale.

 *“Messa in rete delle strutture ricettive esistenti e nuove”*

Impianti per lo sport, per il tempo libero e lo svago:

- Ottimizzazione e sviluppo degli impianti per lo sport (ad es. piscina coperta nel Borgo di Poschiavo, campo sportivo a Poschiavo – località Curtin, pista di ghiaccio artificiale a Le Prese, campi da tennis a Le Prese, pista finlandese a Garbella, Centro sportivo a Campascio – località Casai), per il tempo libero e lo svago in base al fabbisogno. (ad es. Li Geri/Botul, zona ricreativa a Garbella).

 *“Ottimizzazione e sviluppo degli impianti per lo sport”*

 *“Ottimizzazione e sviluppo degli impianti per il tempo libero e lo svago”*



D. Campi d'azione strategici

Aree turistiche

La Regione e i comuni pianificano la messa in rete delle aree turistiche rilevanti a livello regionale in coordinazione tra di loro. L'attuazione pianificatoria avviene su base di un concetto turistico focalizzato sulla connessione delle aree turistiche e delle relative strutture ricettive esistenti e nuove da pianificare. Il concetto dovrà poi essere fissato nel piano direttore regionale e, qualora le ubicazioni siano interne all'insediamento oppure ad esso confinanti, dovranno essere fissate anche a livello della pianificazione locale.

Casa della gioventù

La Regione e i comuni collaborano affinché sia possibile pianificare una Casa della gioventù in Valposchiavo. Il coordinamento regionale e l'esatta determinazione dell'ubicazione avviene nell'ambito del piano direttore regionale.

Strutture ricettive sugli alpeggi

Nuove ubicazioni nei luoghi turistici devono essere possibili. Il coordinamento regionale e l'esatta determinazione dell'ubicazione avviene nell'ambito del piano direttore regionale.

Turismo sostenibile

La Regione e i comuni sostengono in base alle loro possibilità progetti nell'ambito di un turismo sostenibile (ad es. agriturismo, dormire sulla paglia, produzione e commercializzazione dei prodotti locali, ecc.).

4.3 Traffico

A. Situazione iniziale

La Regione Bernina è attraversata dalla strada verso il passo del Bernina e dalla strada verso la valle di Livigno. I vantaggi che questi assi stradali apportano per la buona urbanizzazione della Valposchiavo, si tramutano gradualmente in svantaggi del sovraccarico del traffico e delle forti immissioni foniche e di polvere. Una parte sostanziale della quantità del traffico è causato dagli abitanti della Valposchiavo. Questo



volume di traffico potrebbe in parte essere ridotto per mezzo di collegamenti attrattivi per il traffico non motorizzato ed essere attenuata la problematica. La Regione e i comuni sono fermamente convinti che può essere migliorato nei punti delicati della rete stradale solo tramite una variante di circonvallazione sostenibile. La Regione e i comuni hanno definito il loro ordine delle priorità.

B. Obiettivi di sviluppo – Traffico

Circonvallazioni stradali:

- Ridurre il traffico privato di attraversamento degli insediamenti tramite la realizzazione di nuovi tratti stradali attorno ai paesi in modo da limitare l'inquinamento fonico e atmosferico, migliorare la sicurezza della circolazione e migliorare soprattutto la qualità di vita.

Collegamenti tra gli insediamenti periferici e i centri:

- Offrire collegamenti sicuri e diretti tra i centri e gli insediamenti periferici (ad es. tra Li Curt, Prada-Pagnoncini-Cantone e Le Prese, tra il paese di Viano e il fondovalle).

Miglioramento degli accessi alle aree lavorative e alle aree con infrastrutture pubbliche di approvvigionamento sovracomunali:

- Rendere più efficiente l'accesso alle aree lavorative esistenti (ad es. Raviscé) e alle aree con infrastrutture pubbliche di approvvigionamento sovracomunale (ad es. scuole, ospedale, ecc.).

Miglioramento dell'efficienza (coincidenze e tempistiche) e delle frequenze del trasporto pubblico:

- La Regione, in collaborazione con le società che gestiscono il trasporto pubblico sul territorio della Valposchiavo (Ferrovia Retica, AutoPostale), s'impegnano a creare le condizioni quadro per migliorare l'offerta del trasporto pubblico.

Limitazione del traffico individuale motorizzato di attraversamento Valtellina-Valposchiavo-Livigno a favore del trasporto pubblico:

- La Regione, in collaborazione con il Cantone dei Grigioni e con la Provincia di Sondrio, dovrà definire delle misure a lungo termine che permettano di diminuire il traffico motorizzato individuale a favore del trasporto pubblico.



C. Punti centrali di sviluppo – Traffico (si veda la carta del concetto)


Circonvallazioni stradali:

- Favorire la creazione di circonvallazioni degli insediamenti che sono maggiormente colpiti dal traffico privato di attraversamento (Priorità 1: Le Prese).

 *“Riduzione del traffico privato di attraversamento”*


Collegamenti tra gli insediamenti periferici e i centri:

- Sostenere la pretesa da parte dei comuni di Poschiavo e Brusio di collegamenti sicuri e diretti tra gli insediamenti periferici e i centri.

 *“Collegamenti sicuri e diretti tra gli insediamenti periferici e i centri”*

Miglioramento degli accessi alle aree lavorative e alle aree con infrastrutture pubbliche di approvvigionamento sovracomunali:

- Sostenere la realizzazione di nuovi accessi più idonei (ad es. che evitino vie d'accesso attraverso aree residenziali) alle aree lavorative d'importanza regionale e alle aree con infrastrutture pubbliche di approvvigionamento sovracomunali.

 *“Realizzazione di accessi più idonei alle aree lavorative e alle infrastrutture pubbliche”*

D. Campi d'azione strategici

*Circonvallazioni
stradali*

La Regione, in coordinazione con il Cantone dei Grigioni, pianifica il tracciato delle future circonvallazioni stradali tenendo conto dello sviluppo dell'insediamento. Il tracciato previsto dovrà poi essere fissato nel piano direttore regionale.

*Accessi
stradali*

Il coordinamento regionale e l'esatta determinazione dell'ubicazione dei nuovi accessi alle aree lavorative d'importanza regionale e alle aree con infrastrutture pubbliche di approvvigionamento sovracomunali avviene nell'ambito del piano direttore regionale. Sulla base delle determinazioni del piano direttore regionale, il comune interessato dovrà fissare nell'ambito della pianificazione delle utilizzazioni il tracciato in progetto.



4.4 Spazio libero

A. Situazione iniziale

Gli spazi verdi e gli spazi liberi nell'insediamento e attorno all'insediamento sono importanti per una miglior qualità di vita relativa all'abitare e al lavorare. Gli spazi verdi e gli spazi liberi ancora disponibili devono perciò essere salvaguardati e curati. I nuovi spazi verdi e spazi liberi sono da assicurare nell'ambito della LTC dei comuni e nella successiva revisione della pianificazione locale. La densificazione pretesa a livello legislativo deve riconoscere e rispettare questi aspetti.

B. Obiettivi di sviluppo – Spazio libero

Salvaguardia del paesaggio a margine degli insediamenti:

- Saranno definite le aree importanti del paesaggio a livello regionale da lasciare libere a margine degli insediamenti e tra gli insediamenti stessi.

Recupero del paesaggio culturale:

- Saranno create le condizioni per recuperare e mantenere gli elementi del paesaggio culturale degni d'importanza.

Valorizzazione delle rive del Lago di Poschiavo:

- Saranno create le condizioni per valorizzare e proteggere le rive del Lago di Poschiavo.

C. Punti centrali di sviluppo – Spazio libero

- Aree importanti del paesaggio nel fondovalle da lasciare libere, nella misura in cui non siano già collocate infrastrutture pubbliche, come ad esempio l'IDA (ad es. i conoidi di deiezione di Sant'Antonio e di Cologna, l'area prativa "Praderia" tra l'Annunziata e il Lago di Poschiavo, l'area tra il paese di Brusio e il viadotto elicoidale della Ferrovia retica, ecc.).
- Aree dei terrazzamenti degne d'importanza da recuperare (ad es. terrazzamenti lungo il tragitto della Ferrovia retica, Cavaione).
- Mantenimento e cura delle selve castanili.
- Valorizzazione e protezione delle rive del Lago.



D. Campi d'azione strategici

<i>Aree del paesaggio da lasciare libere</i>	Le aree del paesaggio da lasciare libere si baseranno sulle linee guida territoriali comunali (LTC).
<i>Aree dei terrazzamenti da recuperare</i>	La Regione, in collaborazione con il Cantone, crea le condizioni quadro per la ristrutturazione dei muri a secco e per favorire la coltivazione degli spazi agricoli recuperati.
<i>Selve castanili</i>	La Regione, in collaborazione con il Cantone, crea le condizioni quadro per garantire il mantenimento e la cura delle selve di castagno.
<i>Rive del Lago di Poschiavo</i>	La valorizzazione e protezione delle rive del Lago si baseranno sulla linea guida territoriale comunale (LTC) del Comune di Poschiavo.

4.5 Ulteriori utilizzazioni dello spazio

A. Situazione iniziale

La Regione Bernina ha molte necessità da un lato in relazione all'auto-sufficiente approvvigionamento con i materiali e offerte, e dall'altro lato nell'esportazione e perfezionamento di materiali e offerte. L'estrazione di sassi, ghiaia e sabbia di cui la lavorazione e la vendita, il deposito conforme alla legge di materiale non più utilizzabile nella valle sono importanti per un flusso di materiale ecologico ed economico, e per una riduzione dei flussi di traffico. La Regione, parallelamente alla gestione del PT Reg., sta elaborando la pianificazione regionale per la gestione dei materiali.

B. Obiettivi di sviluppo – Ulteriori utilizzazioni dello spazio

Gestione dei materiali:

- Creare le condizioni pianificatorie per la definizione di soluzioni a lungo termine per la gestione di materiali all'interno della Regione Bernina.

**Impianti di tiro:**

- Prima di effettuare importanti investimenti negli impianti esistenti, dovrà essere effettuata la valutazione della concentrazione degli impianti di tiro in una unica ubicazione su tutto il territorio regionale.

Centralizzazione dei servizi comunali:

- Aggregare a livello sovracomunale i servizi esistenti gestiti a livello comunale (ad es. raccolta dei rifiuti solidi urbani, gestione degli scarti verdi, ecc. ma anche il corpo pompieri).

Nuove fonti di energia rinnovabile:

- Realizzare un centro di compostaggio sovracomunale (ad esempio impianto di biogas).

Impianti idroelettrici:

- Creare le condizioni pianificatorie per il potenziamento e ampliamento delle centrali idroelettriche e della sua filiera.

C. Punti centrali di sviluppo – Ulteriori utilizzazioni dello spazio
(si veda la carta del concetto)

Gestione dei materiali:

- Assicurare la gestione e l'ampliamento a lungo termine del nuovo centro inerti d'importanza regionale.

■ *“Centro inerti regionale” (vedi PDR gestione dei materiali)*

Riciclaggio dei rifiuti edili:

- Assicurare la gestione a lungo termine del centro di riciclaggio d'importanza regionale esistente.

■ *“Centro di riciclaggio regionale” (vedi PDR gestione dei materiali)*

Ulteriori punti centrali di sviluppo:

- Nel concetto regionale per la gestione dei materiali e nel piano direttore regionale si valuta anche la possibilità di estrazione dei materiali dalle acque di superficie.
- Promuovere la concentrazione degli impianti di tiro in un'unica ubicazione sul territorio della Valposchiavo.



- Sostenere la centralizzazione a livello sovracomunale dei servizi gestiti attualmente in modo separato dal Comune di Poschiavo e dal Comune di Brusio.
- Sostenere lo sviluppo di nuove fonti di energia rinnovabile.
- Assicurare lo sviluppo degli impianti idroelettrici esistenti e della sua filiera.

D. Campi d'azione strategici

Gestione dei materiali

È richiesta la coordinazione tra Cantone, Regione e comuni. L'esatta ubicazione e le determinazioni specifiche saranno fissate nell'ambito del piano direttore regionale.

Impianti di tiro

La Regione e i comuni stabiliscono un'unica ubicazione sul territorio della Valposchiavo in coordinazione tra di loro. L'esatta ubicazione e le determinazioni specifiche sono fissate nell'ambito del piano direttore regionale.

Centralizzazione dei servizi comunali

La Regione, in collaborazione con i comuni, stabilisce quali servizi possono essere aggregati a livello sovracomunale. Qualora necessario, i comuni dovranno fissare a livello della pianificazione locale nuove zone per infrastrutture pubbliche, in particolare per costruzioni ed impianti di rilievo regionale/sovracomunale.

Nuove fonti di energia rinnovabile

La Regione e i comuni in coordinazione tra di loro, stabiliscono su base di una valutazione delle possibili ubicazioni, un'ubicazione per un centro di compostaggio sovracomunale sul territorio della Valposchiavo. L'esatta ubicazione e le determinazioni specifiche sono fissate nell'ambito del piano direttore regionale.



5. Necessità di una coordinazione sovregionale

La Regione Bernina confina con la Regione Maloja e l'Italia.

La coordinazione sovregionale con Maloja riguarda in modo particolare gli elementi del traffico (traffico individuale motorizzato, trasporto pubblico e traffico non motorizzato), il flusso del materiale e i gli elementi relativi al sistema di formazione, ma anche dei servizi quali l'Ufficio di stato civile e l'Ufficio esecuzioni e fallimenti.

I riferimenti all'Italia si focalizzano sugli elementi del traffico, la commercializzazione dei prodotti e il collegamento turistico ai centri di Bormio e Livigno. Questa coordinazione deve essere condivisa non solo a livello cantonale, ma anche a livello federale.

Proprio a riguardo dello sviluppo del traffico sono di fondamentale importanza il sostegno della Confederazione e del Cantone.

La Regione Bernina cerca, per le tematiche di importanza sovregionale, la coordinazione con il Cantone.

Per le tematiche che necessitano il coordinamento con le valli limitrofe in Italia, la Regione insieme al Cantone e alla Confederazione cerca soluzioni.



6. Carta del progetto territoriale Bernina

Come documentazione facente parte del progetto territoriale Bernina è stata elaborata una carta del concetto in scala 1:50'000.

I contenuti importanti della carta del concetto sono illustrati nella parte "C. Punti centrali di sviluppo" di ogni ambito nei capitoli 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5.

La legenda della carta del concetto è allestita con alcuni contenuti di carattere informativo (rete stradale principale, tracciato della Ferrovia retica) e contenuti relativi al concetto del progetto territoriale Bernina, i quali sono strutturati in base a 4 ambiti del PT Reg. (insediamento, tempo libero, traffico, ulteriori utilizzazioni dello spazio). Alcuni contenuti degli ambiti, in particolar modo degli ambiti "spazio libero" e "ulteriori utilizzazioni dello spazio", non sono stati rappresentati nella carta del concetto a causa della generalità dell'obiettivo o dell'impossibilità di definire i punti centrali di sviluppo nella carta del concetto.

In aggiunta, è stato allegato anche un piano informativo in scala 1:30'000, il quale non è parte integrante del progetto territoriale Bernina. Questo piano ha lo scopo di mostrare le informazioni di base importanti per la Regione Bernina (vedi parte "Basi" della legenda) come ad esempio:

- gli insediamenti d'importanza nazionale e regionale,
- le classi di trasporto pubblico (Classi TP),
- le fermate del bus,
- gli elementi dell'inventario della protezione della natura e del paesaggio,
- le superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC)

e di rappresentare ad una scala di maggior livello i contenuti del PT Reg. che sono strutturati nella legenda in modo separato dalle informazioni basi (vedi parte "Concetto" della legenda).